

ESTRATTO**VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO
DEL GIORNO 25 OTTOBRE 2011**

Il giorno 25 del mese di ottobre dell'anno 2011, alle ore 15.00, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Conventati dell'Università degli Studi di Macerata si riunisce il Senato Accademico convocato con nota rettorale n. 7375 Pos. A/11 del 18.10.2011. All'inizio della seduta l'organo risulta composto come segue:

	Qualifica	Nome e Cognome	Presenze
1	Rettore	Luigi Lacchè	P
2	Pro-Rettore	Rosa Marisa Borraccini	G
3	Preside Facoltà Giurisprudenza	Alberto Febbrajo	P
4	Preside Facoltà Lettere e Filosofia	Gianfranco Paci	P
5	Preside Facoltà Scienze Politiche	Francesco Adornato	P
6	Preside Facoltà Economia	Antonella Paolini	P
7	Preside Facoltà Scienze della Formazione	Pier Giuseppe Rossi	P
8	Preside Facoltà Scienze della Comunicazione	Barbara Pojaghi	P
9	Preside Facoltà Beni Culturali	Enzo Catani	P
10	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Gianluca Contaldi	G
11	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Anna Ascenzi	P
12	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Cristiana Mammana	P
13	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Luciana Gentilli	P
14	Rappresentante degli Studenti	Marco Monaldi	G
15	Rappresentante degli Studenti	Claudio Voltattorni	P
16	Rappresentante del p.t.a.	Giovanni Gison	P
17	Rappresentante del p.t.a.	Rita Monacelli	P
	Direttore Amministrativo	Mauro Giustozzi	P

Il Rettore-Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 3. Ratifica decreti;**
- 4. Rettorato:** Applicazione della Legge n. 240/2010 – Assetto organizzativo nella cornice del nuovo Statuto – strutture didattiche e scientifiche – criteri generali;
- 5. Direzione Amministrativa:** Legge 240/2010 – Assetto organizzativo nella

ESTRATTO

cornice del nuovo Statuto – amministrazione centrale e centri – criteri generali;

- 6. Area Segreterie Studenti:** Corsi TFA transitori ex art. 15 D.M. 249/2010 – presa d’atto;

7. Settore Personale Docente:

- 7.1. Facoltà di Giurisprudenza – chiamata di idoneo
7.2. Completamento ore d’obbligo nei corsi di dottorato di ricerca – prof. Enzo Catani a.a. 2011/2012
7.3. Collocamento fuori ruolo per nomina esperto presso l’Unione Europea – prof. Roberto Baratta
7.4. Nulla osta per incarichi didattici presso altri Atenei

8. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione:

- 8.1. Dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, letterarie e storico-archeologiche, curriculum in Interpretazione, filologia dei testi, storia della cultura – convenzione con Università degli Studi di Roma Tre
8.2. Linee guida per la valutazione interna della Ricerca Scientifica e metodologica per la ripartizione per le risorse di Ateneo per la ricerca – esercizio 2008/2012
8.3. Bando Giovani Ricercatori a.a. 2011/2012

9. Area Affari Generali:

- 9.1. Convenzione con Università degli Studi di Camerino per attivazione, in forma consortile, di tirocini Formativi Attivi (TFA) in Discipline scientifiche
9.2. Regolamento didattico del corso di studio in Scienze politiche e relazioni internazionali (classe L-36) e del corso di studio in Studi politici e internazionali (classe LM-62)
9.3. CINECA – parere Statuto

- 10. Centro Rapporti Internazionali:** Approvazione Memorandum of Agreement con l’Università di Strathclyde (Glasgow – U.K.);

11. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni

...omissis...

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il Rettore sottopone all’esame del Senato Accademico la bozza del verbale relativo alla seduta del 20.9.2011 e del 27.9.2011.

Il Senato Accademico,

ESTRATTO

esaminati i verbale del 20.9.2011 e del 27.9.2011;
con voti favorevoli unanimi e l'astensione dei senatori assenti nelle sedute in questione;

approva il verbale della seduta del 20.9.2011 e del 27.9.2011.

3. Ratifica decreti

Il Senato Accademico,
relativamente ai decreti rettorale sotto indicati delibera come segue:

D.R. n. 701 del 05.10.2011	Approvazione convenzione con l'Università degli Studi di Camerino per l'attivazione, in forma consortile, del Corso di Tirocinio Formativo Attivo della classe A019 - Discipline giuridiche ed economiche.
----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 703 del 05.10.2011	Modifiche al "Regolamento studenti – Tasse, contributi ed esoneri" per l'a.a. 2011/2012.
----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 704 del 05.10.2011	Autorizzazione ad organizzare un corso di aggiornamento professionale destinato ai dipendenti della Pubblica Amministrazione ed autorizzazione stipula convenzione con l'INPDAP per la realizzazione del corso di aggiornamento.
----------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 722 del 10.10.2011	Nel quadro dell'offerta didattica dell'Università degli Studi di Macerata, per l'a.a. 2011/2012 è aggiunta la nota "corso che prevede anche servizi e attività didattiche on line" relativamente al corso di laurea L-10 – Lettere.
----------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ratificato all'unanimità.

ESTRATTO

D.R. n. 746 del 19.10.2011

Emanazione bando di concorso pubblico per esami per l'assegnazione di due posti per la Classe delle Scienze sociali della Scuola di Studi Superiori "Giacomo Leopardi" per l'a.a. 2011/2012.

Ratificato all'unanimità.

4. Rettorato: Applicazione della Legge n. 240/2010 – Assetto organizzativo nella cornice del nuovo Statuto – strutture didattiche e scientifiche – criteri generali

...omissis...

Al termine degli interventi il Senato Accademico,
visto il nuovo Statuto approvato dagli Organi competenti di Ateneo e inviato al Ministero per l'approvazione definitiva, in cui è previsto:

- al Capo II Fonti Normative, art. 9 Regolamenti, comma 2, che "Il regolamento di organizzazione disciplina l'assetto organizzativo dell'Università. In particolare esso contiene l'elenco delle strutture didattiche, scientifiche, amministrative e di servizio dell'Ateneo e ne indica le modalità di istituzione, disattivazione, organizzazione e funzionamento, nonché di elezione dei loro organi";

- al Capo III Organi di amministrazione e gestione, art. 23 Direttore Generale, comma 2, lettera c) che il D.G. "adotta gli atti relativi all'organizzazione degli uffici amministrativi, in conformità ai criteri generali definiti dal Consiglio di amministrazione, assegna il personale tecnico-amministrativo alle strutture e ne effettua la valutazione";

- al Capo III Organi di amministrazione e gestione, art. 25 Uffici e personale tecnico-amministrativo, commi 1-2-3, che "Le attività amministrative svolte dagli uffici e dalle strutture dell'Ateneo sono organizzate al fine di assicurare prioritariamente la migliore funzionalità delle attività didattiche e di ricerca. L'Ateneo, nel rispetto del principio delle pari opportunità e delle norme che regolano lo stato giuridico del personale, opera per la migliore utilizzazione delle capacità e delle professionalità di ciascun dipendente. Per gli obiettivi indicati ai commi precedenti l'Ateneo predispone e aggiorna periodicamente, in conformità alla disciplina vigente, gli organici del personale tecnico-amministrativo, suddivisi per singoli uffici e strutture e con indicazione delle relative categorie contrattuali";

tenuto conto del Decreto Ministeriale n. 50 del 23 dicembre 2010 di definizione delle linee generali di indirizzo della Programmazione delle Università per il triennio 2010-2012 che nel fabbisogno di risorse umane prevede i seguenti obiettivi di sistema:

"-Compatibilità finanziaria dei piani di fabbisogno del personale in rapporto con le entrate complessive.

ESTRATTO

-Dimensionamento ottimale del rapporto studenti-docenti e razionalizzazione delle facoltà.

-Determinazione nella composizione per qualifica della docenza e del personale tecnico amministrativo di una struttura a “piramide”, al fine di garantire nel tempo sia adeguata possibilità di accesso e di progressione nella carriera universitaria, sia la sostenibilità finanziaria del reclutamento”;

considerata la relazione programmatica del Rettore approvata dagli Organi competenti di Ateneo e allegata al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2011 riguardante “Linee guida e indirizzi generali di sviluppo per il triennio a.a. 2010-2013”, in cui è previsto tra i principi guida e valori di Ateneo il “forte impegno organizzativo basato sui principi della responsabilità, della programmazione e della valutazione” e in cui sono riportati nella sezione risorse umane e organizzative i seguenti punti:

“-Necessità di una visione almeno triennale delle politiche del personale che, tenuto conto del recente consistente reclutamento e necessitando di rendere compatibili gli equilibri di bilancio, prefiguri una tendenziale diminuzione dell’organico PTA, anche alla luce del turn-over che prevede possibilità molto limitate di assunzione con priorità e riserva ai ricercatori. Per quest’ultimo motivo e per un potenziamento dei settori a valore aggiunto come la didattica e la ricerca i possibili punti organici di cui si potrà usufruire saranno destinati prioritariamente all’assunzione di personale docente mediante l’assorbimento dei vincitori delle valutazioni comparative bandite negli ultimi anni.

-Dimensionamento ottimale del rapporto studenti-docenti, anche alla luce delle suddette assunzioni, e razionalizzazione dell’offerta formativa.

-Riorganizzazione didattica-scientifica-amministrativa alla luce della recente riforma che, a prescindere dalla stessa L. 240/2010, è un obiettivo e una necessità dell’Ateneo per limitare la dispersione e garantire maggiore sinergia, con un modello organizzativo più snello e coeso. L’applicazione della riforma appare funzionale anche ad un miglior utilizzo delle risorse umane, da conseguirsi attraverso una minore parcellizzazione delle strutture e delle funzioni. Ciò consentirà una valutazione più completa dei carichi di lavoro e pertanto un’assegnazione del personale tecnico-amministrativo alle nuove strutture coerente con gli obiettivi individuati dagli Organi di Governo considerate ovviamente le specifiche competenze necessarie.

-Potenziamento dell’attività di programmazione e controllo nei confronti delle strutture, sulla base degli obiettivi degli organi accademici.

-Re-ingegnerizzazione dei processi nell’ottica dello snellimento e della semplificazione al fine di assicurare una maggiore efficienza dell’azione amministrativa. Sistematizzazione e integrazione delle banche dati per fini di programmazione e controllo da parte dell’Ateneo.

ESTRATTO

-Creazione di una struttura direzionale per il supporto decisionale agli Organi di Governo, nell'ottica della pianificazione strategica dell'Ateneo. Necessità di un metodo di lavoro basato sulla pianificazione di obiettivi e controllo di risultati, seguendo il ciclo virtuale PDCA (plan, do, check, act) del sistema qualità.

-Ottimizzazione dell'impiego della risorsa umana secondo criteri di flessibilità e di rotazione nelle diverse funzioni organizzative”;

ritenuto necessario, nelle more dell'approvazione dello Statuto, anticipare per quanto possibile il complesso processo che dovrà portare alla costituzione dei nuovi Dipartimenti, in modo tale che possa essere maggiormente ponderata la fase costitutiva vera e propria, all'indomani della vigenza del nuovo Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- 1) di avviare il processo di attuazione del nuovo assetto organizzativo delle strutture didattiche e scientifiche sulla base dei criteri generali che saranno individuati dal Senato Accademico;
- 2) di autorizzare sin d'ora, nelle more dell'approvazione ministeriale del nuovo Statuto, i soggetti che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 27 e disposizione transitoria nr. 1 del nuovo Statuto, hanno titolo alla presentazione dei progetti per la costituzione dei nuovi Dipartimenti, all'inoltro di ipotesi preliminari di aggregazione, corredate dei necessari elementi conoscitivi, auspicabilmente in tempo utile per una prima valutazione del Senato Accademico nella prossima riunione di novembre. Le bozze di progetto saranno pubblicate in un apposito sito web di Ateneo, in modo da renderle conoscibili a tutti i soggetti interessati.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

5. Direzione Amministrativa: Legge 240/2010 – Assetto organizzativo nella cornice del nuovo Statuto – amministrazione centrale e centri – criteri generali

...omissis...

Al termine della discussione il Senato Accademico,

Visti:

il vigente Statuto di autonomia dell'Università ed in particolare gli artt. n. 12 e n. 45;

il vigente CCNL – Comparto Università – quadriennio normativo 2006/2009;

il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare l'art. 5, comma 2;

ESTRATTO

il D. Lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

il D. Lgs. 01.08.2011, n. 141, recante modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 27.10.2009, n. 150;

il D.D.A. n.4 del 21.01.2011 con il quale si è preso atto della situazione delle Strutture dell'Università degli Studi di Macerata alla data del 1.12.2010;

considerato:

che l'applicazione della legge n. 240 del 30.12.2010, di riforma del sistema universitario, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", comporterà una profonda revisione della struttura organizzativa dell'Ateneo che riguarderà in particolare le strutture didattiche e scientifiche e dunque, in quanto ad essa funzionale, anche l'organizzazione della Amministrazione centrale e dei Centri;

che è in fase di perfezionamento il nuovo Statuto di autonomia dell'Università elaborato in attuazione delle disposizioni previste dalla citata Legge 240/2010;

che tale processo di adeguamento dell'impianto organizzativo dell'Ateneo richiederà sulla base dei principi di semplificazione organizzativa e razionalizzazione dell'uso delle risorse umane dettato dalla legge n.240/2010 e recepito nel nuovo Statuto di Ateneo licenziato dal Senato Accademico nella seduta del 27.09.2011, una fase articolata di valutazione e di messa a punto, anche graduale e progressiva, delle diverse articolazioni e dei meccanismi di funzionamento della macchina amministrativa;

che il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale richiederà una organizzazione più efficiente e ispirata a criteri di economicità e di razionale utilizzo delle risorse;

che nelle more della approvazione da parte del competente Ministero del nuovo Statuto ed in vista della razionalizzazione e della nascita delle nuove strutture appare opportuno avviare intanto una razionalizzazione delle Aree Amministrative e dei Centri di Servizio al fine di migliorare il loro livello di efficienza ed efficacia;

che, al fine di consentire una profonda revisione dei meccanismi organizzativi ed in funzione della loro ottimizzazione, è stata avviata la ricognizione di tutti i procedimenti amministrativi dell'Ateneo (peraltro prevista dalla legge 241 del 1990 e ss. mm.) che viene con il presente atto approvata quale necessario corollario della chiara identificazione tra strutture amministrative e rispettivi compiti istituzionali affidati;

che, sulla base del già citato combinato disposto di cui agli artt. 12 e 45 dello Statuto vigente è il Consiglio di Amministrazione a definire, sentito il Senato Accademico, " *i criteri generali circa l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e la relativa assegnazione alle singole strutture*", mentre è diretta competenza del Direttore Amministrativo provvedere alla " *a) attuazione dei criteri*

ESTRATTO

di organizzazione degli uffici e dei servizi in conformità alle direttive impartite dagli organi di governo;b) assegnazione del personale tecnico-amministrativo alle strutture in coerenza con i criteri individuati dagli organi di governo e valutando le specifiche competenze necessarie;

che pertanto il processo di adeguamento organizzativo in parola potrà considerarsi ad effettivo regime solo a seguito di adozione di specifici decreti da parte del D.A. di organizzazione nonché di assegnazione del personale tecnico amministrativo;

esaminata l'allegata proposta di riorganizzazione delle Aree Amministrative e dei Centri di Servizio;

visti i principi ispiratori ed in particolare:

a) La necessità della creazione di due nuove Aree di diretta interfaccia dei nuovi Dipartimenti attraverso la unificazione razionale delle attuali strutture centrali, dell'Area Segreterie studenti, del Centro Relazioni Internazionali, del Centro per i Tirocini e Rapporti con il mondo del Lavoro (CETRIL)e del Centro Orientamento e tutorato (COT) e preposte rispettivamente a:

- coordinamento della didattica/offerta formativa e dei servizi agli studenti;
- Ricerca, Internazionalizzazione e rapporti con il territorio e le imprese;

b) La riunione all'interno della stessa Area delle problematiche afferenti alla gestione del pta e di quello docente;

c) Organizzazione decentrata delle attività di Segreteria Studenti presso i nuovi costituendi Dipartimenti;

d) La riconduzione delle sole funzioni ad alto contenuto strategico generale nell'ambito del Rettorato e della Direzione Generale (Uff. Comunicazione, Qualità e controllo di gestione, normazione e rapporti sindacali) e la conseguente attribuzione alla struttura amministrativa di tutte le altre funzioni;

e) Lo spostamento della funzione contratti, appalti ed economato nell'ambito degli affari generali;

f) La ricerca della massima sinergia possibile tra articolazioni organizzative attraverso una incisiva semplificazione dell'impianto complessivo considerato anche il superamento legislativo dell'autonomia contabile ed il venir meno, dunque, della ragione principale sulla quale si fonda l'attuale assetto imperniato su Centri di servizio aventi autonomo bilancio;

g) La opportunità di una complessiva ridefinizione della complessa dotazione di risorse umane e strutturali nel settore informatico mediante la riorganizzazione delle funzioni già assegnate ai due distinti Centri CELFI e CAIM. Al fine di garantire un più efficiente impiego delle risorse ed una maggiore sinergia con gli uffici dell'Amministrazione centrale si prevede:

- 1) la creazione di una nuova Area per la gestione delle Infrastrutture informatiche e di rete;

ESTRATTO

- 2) la previsione di un Centro per l'Innovazione e lo sviluppo per la gestione uniforme e coordinata di tutti gli applicativi software in uso nell'Ateneo (Cineca e software interni autonomi o ad essi funzionali), del portale d'Ateneo, dei siti web in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, dell' e - learning e dei supporti multimediali;
- 3) la previsione di una forma stabile di coordinamento assicurata da una struttura apposita di cui facciano parte i delegati rettorali alle materie, i Responsabili tecnici delle costituenti strutture (area e centro) ed il Direttore Amministrativo/Generale coadiuvato da un suo delegato per la parte economica di budget;

visti i seguenti criteri generali per l'organizzazione e l'assegnazione del personale tecnico amministrativo alle Strutture di cui sopra, ai sensi dell'art.12, comma 1, lett. a) del vigente Statuto di autonomia:

- Semplificazione della struttura organizzativa delle Aree e dei Centri;
- Riduzione della attuale frammentazione delle unità operative finalizzata al recupero di produttività ed ispirata da una maggiore flessibilità e sussidiarietà tra ambiti organizzativi diversi;
- Valorizzazione della risorsa umana e del bilancio di competenze anche attraverso processi di mobilità e rotazione del personale;
- Responsabilizzazione dei livelli intermedi nel rispetto dei principi normativi in vigore;
- Determinazione degli ambiti temporali di durata dell'incarico delle posizioni di E.P, degli strumenti a disposizione e preventiva definizione del livello di oggettiva remunerazione della funzione (pesatura posizioni) in linea con le vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo;

preso atto che sono state informate le OO.SS. nella riunione del 21 ottobre 2011;

con voti con voti favorevoli unanimi;

delibera

- 1) di esprimere parere favorevole sui criteri generali in premessa indicati per il nuovo assetto della Amministrazione centrale e dei Centri di Servizio.
- 2) di riservarsi un esame più approfondito in ordine all'articolazione delle funzioni di didattica e di ricerca in connessione con le altre strutture organizzative di Ateneo.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Esce la dott.ssa Monacelli.

ESTRATTO

6. Area Segreterie Studenti: Corsi TFA transitori ex art. 15 D.M. 249/2010 – presa d’atto

...omissis...

Il Senato Accademico,
visto lo Statuto di Autonomia dell’Università di Macerata e, in particolare, l’art. 24;
visto il Regolamento di Organizzazione e, in particolare, l’art. 82;
visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
visto il D.M. 22 settembre 2010 n. 17 “Requisiti necessari dei corsi di studio”;
vista la nota n. 128 del 16 dicembre 2010, inviata a CRUI, CUN e CNSU, con cui il Ministro ha precisato che i nuovi requisiti necessari previsti dal DM n. 17/2010 trovano applicazione a decorrere dall’a.a. 2011/2012;
visto il DM 23 dicembre 2010, n. 50 con cui sono state definite le linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012;
vista la legge 240 del 30 dicembre 2010 di riforma dell’Università;
visto il Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, pubblicato in G.U. il 24 gennaio 2011, S.O. n. 24, recante il regolamento concernente la “Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;
visto il DM 4 aprile 2011, n. 139 “Attuazione DM 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente la formazione iniziale degli insegnanti”, con cui il Ministro ha individuato i corsi da istituire ed attivare dalle Università a decorrere dall’a.a. 2011/2012 e le relative modalità di avvio e di assetto a regime, nonché i requisiti per l’istituzione e l’attivazione;
vista la nota prot. 81 del 5 agosto 2011 del MIUR – DGU che fissa, per l’a.a. 2011/2012, al 20 settembre 2011 il termine ultimo per l’inserimento nella sezione RAD della BANCA DATI OFF.F. delle proposte dei corsi di laurea magistrale per l’insegnamento nella scuola secondaria di primo grado , complete dell’offerta potenziale di posti disponibili per l’iscrizione al primo anno nonché per la verifica del possesso dei requisiti di docenza, previa relazione tecnica favorevole del Nucleo di valutazione, e al 7 ottobre 2011 il termine per l’inserimento nella sezione RAD della BANCA DATI OFF.F. delle proposte di istituzione dei corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA), corredata dal parere favorevole del Comitato Regionale di coordinamento, dall’indicazione della classe di abilitazione e del numero di posti disponibili per le iscrizioni;

ESTRATTO

vista la nota prot. 241 del 12 settembre 2011 del MIUR – DGU relativa alla programmazione dei corsi TFA transitori ex art. 15 DM 249/2010;
 visto il verbale del Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia del 14 settembre 2011 in cui si è deliberata la disponibilità della Facoltà a essere soggetto attivo in relazione all'istituzione e attivazione di alcuni corsi di TFA transitori ex art. 15 DM 249/2010 per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
 tenuto conto dei chiarimenti esposti con nota del 20 settembre 2011 dal Preside prof. Paci sulla portata del contenuto della delibera del Consiglio di Facoltà del 14 settembre 2011;

visto il verbale del Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia del 5 ottobre 2011 e preso atto del dibattito inerente i corsi TFA di lingua spagnola;

vista la propria delibera del 20 settembre 2011;

vista la delibera CRUM del 30 settembre 2011;

accertato che alla richiesta di chiarimenti sui TFA di lingua spagnola inviata al MIUR e al CINECA in data 26 settembre 2011 dal dott. Roberto Corradetti non è seguita risposta;

valutate le motivazioni addotte nella relazione, l'eccezionalità delle circostanze determinatesi, la mancanza di una chiara, precisa e tempestiva informazione sulla modifica apportata al funzionamento del sistema informatico e la ristrettezza dei tempi disponibili per pendere una decisione;

ritenuto, quindi, di dover accogliere la richiesta del Referente di Ateneo per le Banche Dati RAD-OFF.F.,

con voti favorevoli unanimi;

delibera di ratificare l'operato del Referente di Ateneo per le Banche Dati RAD-OFF.F. il quale, nell'esigenza di gestire entro stretti termini una modifica all'elenco delle classi di abilitazione dei TFA introdotta dal Ministero nel sistema informatico, in accordo con il Rettore e la Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia ha definito e chiuso entro il termine di scadenza (7 ottobre 2011) l'elenco delle proposte di istituzione dei TFA transitori ex art. 15 DM 249/2010.

In particolare, l'elenco definitivo delle proposte approvate, che sarà comunicato al CRUM nella prima riunione utile, è il seguente:

Richieste di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) (le numerosità sono quelle approvate in sede CRUM)

Classe di abilitazione e denominazione	Tipo TFA	Facoltà di riferimento	posti disponibili indicati dalle Facoltà
A043 - ITALIANO STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA MEDIA	I grado	Lettere e Filosofia	75
A345 - LINGUA STRANIERA (INGLESE) altra lingua comunitaria: A245 - LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	I grado	Lettere e Filosofia	50

ESTRATTO

A345 - LINGUA STRANIERA (INGLESE) altra lingua comunitaria: A445 - LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	I grado	Lettere e Filosofia	50
A017 - DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI	II grado	Economia	50
A019 - DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	II grado	Giurisprudenza	50
A036 - FILOSOFIA, PSICOLOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	II grado	Scienze della Formazione	10
A037 - FILOSOFIA E STORIA	II grado	Lettere e Filosofia	15
A039 - GEOGRAFIA	II grado	Lettere e Filosofia	20
A050 - MATERIE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	II grado	Lettere e Filosofia	50
A051 - MATERIE LETTERARIE E LATINO NEI LICEI E NELL'ISTITUTO MAGISTRALE	II grado	Lettere e Filosofia	20
A052 - MATERIE LETTERARIE, LATINO E GRECO NEL LICEO CLASSICO	II grado	Lettere e Filosofia	20
A061 - STORIA DELL'ARTE	II grado	Lettere e Filosofia	10
A246 - LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (FRANCESE)	II grado	Lettere e Filosofia	50
A346 - LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)	II grado	Lettere e Filosofia	50

Gli schemi delle proposte di istituzione dei corsi sono quelli risultanti dalla Banca Dati Offerta Formativa – sez. RAD, attraverso la quale sono già stati trasmessi al MIUR per l'approvazione.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

7. Settore Personale Docente

7.1 Facoltà di Giurisprudenza – chiamata di idoneo

...omissis...

Il Senato Accademico,
vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;
vista la legge n. 370 del 19.10.1999, in particolare l'art. 6, comma 1;
visto il D.P.R. n. 117/2000, in particolare l'art. 5, comma 8;
vista la Legge 30.12.2004 n. 311, in particolare l'art. 1, comma 105;
vista l'art. 1 comma 6 della legge n. 230/2005;
vista la delibera di questo Consesso nella seduta del 16.4.2005;
vista la legge n. 240/2010, in particolare l'art. 29, comma 4;

ESTRATTO

considerato che questo consesso nella seduta del 14.06.2011 ha proposto la ripartizione tra le Facoltà dei punti organico disponibili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia nell'anno 2011;

accertato che nella seduta del Senato Accademico del 19.07.2011 sono stati assegnati alla Facoltà di Giurisprudenza 2,00 punti organico, di cui 1,80 per le assunzioni in servizio dei professori di prima e seconda fascia e una quota residuale di 0,20 punti organico da utilizzare per l'assunzione di un associato già ricercatore interno risultato idoneo in una procedura concorsuale bandita da altra Università;

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza nella seduta del 13.9.2011, con la quale si propone l'istituzione di un posto di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata di idoneo in concorso bandito presso altro Ateneo per il settore scientifico disciplinare IUS/03 (Diritto agrario);

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare l'istituzione e la copertura del seguente posto di ruolo mediante chiamata d'idoneo:

- FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza LMG/01: n. 1 posto di professore associato - settore scientifico-disciplinare IUS/03 (Diritto agrario).

Il valore in p.o., equivalente a 0,20, graverà sull'ammontare dei punti organico assegnati alla Facoltà di Giurisprudenza per le assunzioni relative all'anno 2011.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Esce il prof. Catani.

7.2 Completamento ore d'obbligo nei corsi di dottorato di ricerca – prof. Enzo Catani a.a. 2011/2012

...omissis...

Il Senato Accademico,

vista la Legge n. 230/2005, in particolare l'art. 1 comma 16;

visto il Regolamento didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 1200 del 29/11/2008 e successive modifiche, in particolare l'art. 17 comma 5, così come modificato nell'adunanza del Senato Accademico del 14 giugno 2011, che stabilisce che *"I professori di I e II fascia assicurano, di norma, un monte ore di didattica frontale pari ad almeno 120 ore per il tempo pieno e ad 80 ore per il tempo definito, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge 4 novembre 2005 n. 230, spendendo prioritariamente il monte-ore in insegnamenti della Classe di laurea o di laurea magistrale di afferenza; le eventuali ore residue sono impiegate, nell'ordine, in*

ESTRATTO

insegnamenti di altre Classi della stessa Facoltà, di altre Facoltà, delle Scuole di Specializzazione, della Scuola di Studi Superiori, dei Master, dei Corsi di perfezionamento e di formazione e, eventualmente, previa autorizzazione del Senato Accademico che verificherà il rispetto delle procedure, nei corsi di dottorato di ricerca”.

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

premesso che il Senato Accademico nella seduta del 14/06/2011 ha concesso al prof. Enzo Catani professore ordinario del settore scientifico-disciplinate L-ANT/07 e Preside della Facoltà di Beni Culturali, per l'a.a. 2011/2012, la limitazione dell'attività didattica autorizzandolo ad assicurare n. 60 ore di lezione;

vista la nota del Preside della Facoltà di Beni Culturali n. 440/11 del 30/06/2011 dalla quale risulta che il Consiglio della Facoltà medesima nella seduta del 16/06/2011, ha approvato l'impegno didattico, per l'a.a. 2011/2012, dei docenti di I e II fascia appartenenti alla Facoltà;

premesso che il suddetto Consesso ha conferito al prof. Enzo Catani per l'a.a. 2011/2012, l'insegnamento di *Archeologia e storia dell'arte greca e romana (45 ore – 9 cfu)* e che ha approvato la richiesta del docente, da inoltrare al Senato Accademico, di completare l'impegno didattico obbligatorio con 15 ore di lezione da svolgere presso il Corso di dottorato in *Archeologia romana nel Maghreb e in Cirenaica*;

rilevato che la richiesta di cui sopra non rispetta il criterio di priorità stabilito dall'art. 17, comma 5 del Regolamento didattico di Ateneo in quanto il docente avrebbe potuto completare l'impegno didattico obbligatorio con un modulo di 15 ore dell'insegnamento di *Archeologia delle province romane (45 ore – 9CFU)* presente in Facoltà;

considerato comunque che il Consiglio di Facoltà ha motivato l'impossibilità di includere nell'impegno didattico obbligatorio del prof. Catani una parte dell'insegnamento di *Archeologia delle province romane*, in quanto la suddivisione dello stesso in due moduli ne avrebbe comportato la perdita di efficacia didattica;

con voti favorevoli unanimi;

delibera di autorizzare, per l'a.a. 2011/2012, in deroga all'art. 17, comma 5 del Regolamento didattico di Ateneo, il prof. Enzo Catani, professore ordinario del settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 della Facoltà di Beni Culturali di questa Università, a completare il suo impegno didattico obbligatorio con 15 ore di lezione presso il Corso di Dottorato di Ricerca in *Archeologia romana nel Maghreb e in Cirenaica*.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Entra il prof. Catani.

ESTRATTO

*7.3 Collocamento fuori ruolo per nomina esperto presso l'Unione Europea –
prof. Roberto Baratta*

...omissis...

Al termine degli interventi dei presenti il Senato Accademico,

visto il D.P.R. 5.1.1967 n. 18 ed in particolare l'art. 168 che prevede l'utilizzazione di esperti, tratti dal personale dello Stato e di Enti pubblici appartenenti a carriere direttive o di uguale rango, negli uffici centrali o nelle rappresentanze diplomatiche e negli uffici consolari del Ministero degli Affari Esteri;

visto il D. Lgs. n. 165/2001 ed in particolare l'art. 70, c. 12, che prevede il rimborso, da parte dell'Amministrazione che utilizza il personale all'Amministrazione di appartenenza, dell'onere relativo al trattamento economico fondamentale;

visto il D.R. n. 345 del 3.5.2010 con il quale il prof. Roberto Baratta è collocato fuori ruolo fino al 1.5.2012 in quanto nominato dal Ministero degli Affari Esteri in qualità di esperto alla rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea a Bruxelles;

vista la nota MAE – Direzione Generale Unione Europea – Uff. I - del 9.9.2011, con la quale si richiede l'autorizzazione al rinnovo del suddetto incarico per un ulteriore biennio;

vista la relazione sull'attività svolta dal Prof. Baratta presso la Rappresentanza permanente d'Italia a Bruxelles;

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche del 14.9.2011 relativa al nulla osta allo svolgimento da parte del Prof. Baratta del suddetto incarico per un ulteriore biennio;

vista la nota del MAE - D.G.R.I. – Uff. X – del 22.2.2011, con la quale si comunica che l'importo relativo all'assegno aggiuntivo corrisposto al Prof. Baratta non potrà essere ammesso a rimborso in attesa di parere richiesto alla Funzione Pubblica e al MEF-RGS-IGOP;

ritenuto di sospendere l'erogazione dell'assegno aggiuntivo al Prof. Baratta sino al ricevimento del suddetto parere;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- 1) di autorizzare l'assunzione da parte del prof. **Roberto BARATTA**, Professore ordinario del settore scientifico disciplinare IUS/13 – *Diritto internazionale* – presso la Facoltà di Scienze Politiche, dell'incarico di esperto alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles, per il periodo dal 2.5.2012 al 1.5.2014, con il conseguente collocamento in posizione di fuori ruolo;

ESTRATTO

- 2) di corrispondere al Prof. Baratta lo stipendio metropolitano, con esclusione dell'indennità integrativa speciale, per il periodo relativo al collocamento fuori ruolo;
- 3) di sospendere l'erogazione della voce stipendiale corrispondente all'assegno aggiuntivo sino alla conferma da parte del Ministero degli Affari Esteri dell'ammissibilità al rimborso dell'assegno stesso.

La presente delibera, il cui testo viene letto e approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

7.4 Nulla osta per incarichi didattici presso altri Atenei

...omissis...

Il Senato Accademico,

vista la Legge 18.3.1958 n. 311 ed in particolare l'art. 9;

vista la legge n. 230 del 4 novembre 2005;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1200 del 29.11.2008 ed in particolare l'articolo 17;

visto il Decreto Rettorale n. 690 del 11.05.2009 relativo al *Regolamento per il rilascio di autorizzazioni per incarichi didattici esterni al personale docente e ricercatore dell'Università di Macerata*;

visto l'estratto del verbale del Consiglio della Facoltà di Scienze della Comunicazione del 14/09/2011 pervenuto il 27/09/2011;

visto l'estratto del verbale del Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche del 14/09/2011 pervenuto il 21/09/2011;

vista la nota del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia del 05/10/2011, pervenuta il 06/10/2011;

premesso che i Consigli delle Facoltà sopra citate hanno autorizzato i docenti interessati a svolgere attività didattica presso altri Atenei;

verificato il rispetto del Regolamento n. 690 citato in premesse;

con voti favorevoli unanimi;

esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta, per l'a.a. 2011/2012, ai docenti sotto indicati per l'espletamento dei relativi incarichi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 18.3.1958 n. 311 e del Regolamento per il rilascio di autorizzazioni per incarichi didattici esterni al personale docente e ricercatore dell'Università di Macerata:

1. dott. **Anton Giulio MANCINO**, ricercatore del settore scientifico-disciplinare L-ART/06, per lo svolgimento dell'insegnamento di *Semiologia del cinema e degli audiovisivi* (40 ore di lezione – 6 CFU) presso l'Università degli Studi di Bari;

ESTRATTO

2. dott. **Simone CALZOLAIO**, ricercatore del settore scientifico-disciplinare IUS/08, per lo svolgimento dell'insegnamento di *Diritto regionale e degli enti locali* (36 ore di lezione – 7 CFU) presso l'Università degli Studi di Urbino;
3. dott. **Giacomo GISTRI**, ricercatore del settore scientifico-disciplinare SECS-P/08, per lo svolgimento dell'insegnamento di *Culture, media e consumo* (12 ore di lezione – 6 CFU) presso l'Università Bocconi di Milano.
4. prof. **Luca SCUCCIMARRA**, professore ordinario del settore scientifico-disciplinare SPS/02, per lo svolgimento dell'insegnamento di *Storia delle dottrine politiche* (64 ore di lezione – 8 CFU) presso l'Università degli Studi Roma 3;
5. prof. **Francesco DE LEONARDIS**, professore ordinario del settore scientifico-disciplinare IUS/10, per lo svolgimento dell'insegnamento di *Legislazione ambientale* (48 ore di lezione – 6 CFU) presso l'Università degli Studi Roma 3;
6. prof. ssa **Ivana BIANCHI**, professore associato del settore scientifico-disciplinare M-PSI/01, per lo svolgimento dell'insegnamento di *Analisi e strumenti per lo studio delle funzioni cognitive* (36 ore di lezione – 6 CFU) II semestre, presso il Corso di studio in Scienze della formazione nelle organizzazioni (L-24) della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Verona;
7. prof.ssa **Carla Danani**, professore associato del settore scientifico-disciplinare M-FIL/03, per lo svolgimento dell'insegnamento di *Filosofia dell'abitare* (40 ore di lezione – 4 CFU) I semestre, presso il Corso di studio in Architettura ambientale della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (sede di Piacenza);
8. prof. **Roberto MANCINI**, professore ordinario del settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 per lo svolgimento degli insegnamenti di: *Economia umana* (24 ore di lezione – 5 CFU) e *Sviluppo sostenibile* (24 ore di lezione – 5 CFU) II semestre, presso il Master in Scienze Architettoniche della Facoltà di Architettura dell'Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera italiana (sede di Mendrisio);
9. dott.ssa **Carla CANULLO**, ricercatore del settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 per lo svolgimento dell'insegnamento di *Storia della Filosofia moderna e contemporanea, Filosofia della religione* (50 ore di lezione) I e II semestre presso la Facoltà Teologica delle Marche (Ancona);
10. dott.ssa **Donatella PAGLIACCI**, ricercatore del settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 per lo svolgimento dell'insegnamento di *Antropologia Filosofica ed Etica* (24 ore di lezione – 4 CFU) I e II semestre, presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Arezzo, affiliato alla Facoltà Teologica dell'Italia centrale di Firenze.

ESTRATTO

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

8. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione

8.1 Dottorato di ricerca in Scienze linguistiche, letterarie e storico-archeologiche, curriculum in Interpretazione, filologia dei testi, storia della cultura – convenzione con Università degli Studi di Roma Tre

...omissis...

Il Senato Accademico,

visto il D.M. n. 224 del 30 aprile 1999, Regolamento in materia di Dottorato di ricerca;

vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, recante Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

richiamato il vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 163 del 03/02/2010;

dato atto che è pervenuta la suddetta richiesta di consorzio da parte del corso di Dottorato di ricerca in ITALIANISTICA attivato presso l'Ateneo di Roma Tre;

premesso che il Collegio dei docenti del corso di Dottorato di ricerca in SCIENZE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE, LETTERARIE E STORICO ARCHEOLOGICHE, curriculum in *Interpretazione, filologia dei testi, storia della cultura* ha espresso parere favorevole al consorzio in parola;

atteso che la partecipazione non comporta oneri finanziari a carico dell'Ateneo di Macerata;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- 1) di dare parere favorevole affinché il corso di Dottorato di ricerca in SCIENZE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE, LETTERARIE E STORICO ARCHEOLOGICHE, curriculum in *Interpretazione, filologia dei testi, storia della cultura* si convenzioni con il corso di Dottorato di ricerca in ITALIANISTICA dell'Università degli Studi di Roma Tre, per il ciclo XXVI;
- 2) di dare mandato al Rettore per la sottoscrizione dei documenti necessari alla partecipazione dell'Università di Macerata, senza alcun onere finanziario.

ESTRATTO

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

8.2 Linee guida per la valutazione interna della Ricerca Scientifica e metodologia per la ripartizione per le risorse di Ateneo per la ricerca – esercizio 2008/2010

Il punto è ritirato

8.3 Bando Giovani Ricercatori a.a. 2011/2012

...omissis...

Il Senato Accademico,

visto l'art. 1 comma 337 della Legge 23 dicembre 2006, n. 266 di istituzione della quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito destinata, in base alla scelta del contribuente, tra l'altro alle finalità di finanziamento della ricerca scientifica nelle Università;

preso atto che a seguito della conclusione delle procedure previste per l'assegnazione del beneficio l'Università di Macerata è stata destinataria di erogazioni iscritte nel Bilancio di Ateneo;

considerata la necessità di incrementare le attività di ricerca dell'Ateneo in ambito internazionale, con particolare riferimento alla costituzione di *network* per la presentazione e lo sviluppo di progetti europei;

ravvisata l'opportunità di destinare parte delle risorse provenienti dal cinque per mille al sostegno dell'attività di ricerca dei ricercatori più giovani dell'Ateneo;

considerata altresì la necessità di collegare meglio le risorse finanziarie provenienti dal 5 per mille a progetti di ricerca chiaramente riconoscibili e apprezzabili anche dall'esterno;

viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 19 e 22 luglio u.s.;

con voti con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- 1) di delegare il Rettore ad emanare il bando di concorso per il conferimento di contributi a favore di giovani ricercatori dell'Ateneo per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica all'estero.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

9. Area Affari Generali

ESTRATTO

9.1 Convenzione con Università degli Studi di Camerino per attivazione, in forma consortile, di tirocini Formativi Attivi (TFA) in Discipline scientifiche

...omissis...

Il Senato Accademico,

visto l'art. 3 comma 10 del D.M. 270/2004 in forza del quale, sulla base di apposite convenzioni, le Università italiane possono rilasciare i titoli di studio anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri;

visto l'art. 11, comma 7 lett. o) del D.M. 270/2004, in forza del quale i regolamenti didattici di Ateneo, nel rispetto degli statuti, disciplinano altresì gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica comuni ai corsi di studio, con particolare riferimento: ... o) alle modalità per il rilascio di titoli congiunti di cui all'art. 3 comma 10;

vista la nota ministeriale prot. 7 del 28 gennaio 2011, punto 3 dell'Allegato tecnico "Corsi di studio interateneo", che stabilisce le indicazioni operative sull'offerta formativa 2011-2012;

visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249, Regolamento concernente, Definizione della disciplina e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola d'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24.12.07 n. 244, in particolare l'art. 4 commi 3 e 4;

visto il Regolamento didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Macerata ed in particolare l'art. 7;

considerato che gli articoli 2 e 4 dell'Accordo di Programma tra MIUR, Università di Camerino, Università di Macerata e Provincia di Macerata, stipulato l'11 febbraio 2010, stabiliscono che le due università si impegnano a qualificare e razionalizzare l'offerta formativa;

considerato che il Senato Accademico di questa Università, nella seduta del 20 settembre 2011, aveva deliberato di approvare i corsi di Tirocinio Formativo Attivo;

vista la convenzione quadro stipulata con l'Università di Camerino in data 16 maggio 2011 per l'attivazione di iniziative didattiche comuni;

vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione del 5.10.11 con cui si approva il testo dell'ulteriore convenzione tra l'Università degli Studi di Camerino e l'Università degli Studi di Macerata per l'attivazione, in forma consortile, in particolare dei Corsi Interateneo di Tirocinio Formativo Attivo (TFA), Classi di abilitazione A038, A047, A049, A059, e A060, dando mandato al Preside di apportare eventuali modifiche qualora richieste dagli organi accademici competenti;

considerato che la proposta di convenzione prevede (art. 1) lo svolgimento

ESTRATTO

coordinato tra gli Atenei di tutte le attività didattiche e di supporto relative ai corsi di cui in convenzione, le selezioni iniziali, il coordinamento e la promozione dell'offerta formativa, l'orientamento e il tutorato e il reperimento di risorse aggiuntive. L'Università di Camerino sarà sede del corso; curerà la gestione del corso nel suo complesso ed in particolare quella amministrativa degli studenti e della definizione e riscossione di tasse e contributi (art. 3 punto 3). Ogni Università si farà carico delle attività didattiche nelle aree disciplinari di propria competenza (art. 3 punto 1). Il rilascio congiunto del titolo avverrà nei modi descritti al punto 2 del medesimo articolo;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- 1) di approvare l'allegato testo di convenzione con l'Università degli Studi di Camerino per l'attivazione, in forma consortile, di corsi interateneo di Tirocinio Formativo Attivo in Discipline scientifiche;
- 2) di autorizzare il Rettore a stipulare la convenzione di cui al precedente punto.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

9.2 Regolamento didattico del corso di studio in Scienze politiche e relazioni internazionali (classe L-36) e del corso di studio in Studi politici e internazionali (classe LM-62)

...omissis...

Il Senato Accademico,

visto il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo;

visto lo Statuto di autonomia e in particolare l'art. 25 – Classi dei corsi di studio;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo e in particolare l'art. 6 – Regolamenti didattici dei corsi di studio;

visto il D.R. n. 252 del 9.3.2011 di emanazione del Regolamento Didattico della Facoltà di Scienze Politiche;

ESTRATTO

visto il verbale del Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche in data 13.7.2011 con il quale il Consiglio stesso approva il Regolamento del Corso di studio in Scienze politiche e relazioni internazionali (L-36) e del Corso di studio in Studi politici e internazionali (LM-62);

con voti favorevoli unanimi;

delibera di approvare gli allegati Regolamenti didattici dei Corsi di studio in Scienze politiche e relazioni internazionali (L-36) e in Studi politici e internazionali (LM-62) della Facoltà di Scienze Politiche.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

9.3 CINECA – parere Statuto

...omissis...

Il Senato Accademico,

visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario CINECA;

vista la nota del 7.10.2011 del Presidente del CINECA, dott. Emilio Ferrari, con la quale trasmette la proposta di modifica di Statuto del Consorzio suddetto, modifiche evidenziate nel testo, secondo quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione del CINECA nella seduta del 23.9.2011;

considerato che le principali modifiche proposte riguardano:

- a) la possibile adesione degli Enti Pubblici di Ricerca di Interesse Nazionale (art. 3, comma 3,
- b) struttura e compiti del Consiglio Consortile (artt. 7 e 8),
- c) struttura e compiti del Consiglio di Amministrazione (art. 10),
- d) istituzione della Consulta del Consiglio Consortile (art. 11),
- e) eliminazione del Comitato Tecnico (ex art. 11),
- f) la migliore definizione dei compiti del Collegio dei Revisori dei conti (art. 13),
- g) le modalità di emanazione dei Regolamenti per l'attuazione dello Statuto e gestione delle attività (art. 17),
- h) lo scioglimento degli Organi Consortili (art. 20);

con voti con voti favorevoli unanimi;

delibera di esprimere parere favorevole all'intera proposta di modifica dello Statuto del Consorzio Interuniversitario (CINECA), secondo il testo allegato.

10. Centro rapporti Internazionali: Approvazione Memorandum of Agreement con l'Università di Strathclyde (Glasgow – U.K.)

ESTRATTO

...omissis...

Il Senato Accademico,
premessi che per una Università idonee relazioni culturali e scientifiche sono indispensabili allo sviluppo delle funzioni istituzionali di insegnamento e ricerca;
atteso che per il predetto scopo è opportuno ampliare il quadro degli accordi di collaborazione internazionale con Università ed altre Istituzioni straniere;
considerata l'opportunità di incentivare la mobilità studentesca e docente anche al di fuori del Programma LLP/ERASMUS attraverso la stipula di accordi di collaborazione internazionale con le Università straniere appartenenti ai paesi extra-europei;
valutata l'utilità di approvare il Memorandum of Agreement con l'Università di Strathclyde (Glasgow - UK), promosso dal Prof. Pierluigi Feliciati;
vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Beni Culturali del 6 luglio 2011 con la quale si approva la stipula del Memorandum of Agreement con l'Università di Strathclyde (Glasgow - UK);
accertato che l'accordo quadro è generico e non prevede al momento oneri finanziari;
verificato il parere favorevole espresso dal Prof. Uoldelul Chelati Dirar, Direttore del Centro Rapporti Internazionali;
vista la bozza del Memorandum of Agreement;
con voti favorevoli unanimi;
delibera di approvare il Memorandum of Agreement (Allegato 2) con l'Università di Strathclyde (Glasgow - UK) e di autorizzare il Rettore alla firma dello stesso.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Senato Accademico termina i propri lavori alle ore 19.30

Il Direttore Amministrativo
(dott. Mauro Giustozzi)

Il Rettore
(prof. Luigi Lacchè)